

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00206372

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100206367

ROZ - Altre relazioni 0100206372

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadratura architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano primo, Salone - 22, vestibolo ovest: pareti; Piano primo, Salone - 22, vestibolo est: pareti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1931

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1864
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1845
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1812
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1733
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1733
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Dallamano Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1679/ 1758
AUTH - Sigla per citazione	00002412
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pozzo Giovanni Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1713/ 1798
AUTH - Sigla per citazione	00001866
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUTN - Nome scelto	Pozzo Pietro Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1727/ 1788
AUTH - Sigla per citazione	00001867
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Ducale Restauri
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Compagnia di San Paolo (perizia n. 2 del 22/5/2002)
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Bianchi R./ Carbotta E./ Koiné
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Compagnia di San Paolo (perizia n. 2 del 22/5/2002)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione dei vestiboli del salone raffigura elementi architettonici dipinti a trompe-l'oeil scanditi da paraste a finto marmo.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture. Decorazioni.
	La quadratura architettonica del Salone fu ideata in anni juvarriani con "un risultato arioso, in piena luce", dove "il senso dell'immaginario aveva creato un palcoscenico aperto, innestando la galleria con la loggia" (cfr. Ang. Griseri, "Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina", Torino 1988, p. XXVII). "Nel rapporto architettura-scenografia" furono chiamati ad intervenire specialisti già attivi per la corte sabauda: Giuseppe Dallamano per la parte prospettica, Giuseppe Valeriani per il medaglione centrale (perduto in seguito ai bombardamenti), Corrado Giaquinto per le scene mitologiche sulle due pareti principali e Giovanni Battista Crosato per le volte dei vestiboli. La quadratura architettonica del Salone fu eseguita dunque da Giuseppe Dallamano (Modena 10 luglio 1679 - ivi 1758), documentato in Piemonte a partire dal 1717, dopo gli inizi nella città natale, a Reggio Emilia e a Mantova (cfr. A. Baudi di Vesme, "Schede Vesme", vol. II, Torino 1966, pp. 392-393). Per confronti stilistici si

NSC - Notizie storico-critiche

rimanda alle pitture scenografiche realizzate dal maestro modenese nel castello di Virle, datate 1730, a Cherasco (CN), nei Palazzi Salmatoris e dei conti Galateri di Genola e Suniglia, e a Fossano, nel Palazzo Daviso di Charvensod, dove le architetture circondano medaglioni rappresentanti episodi mitologici attribuiti ai Pozzo con la collaborazione di Michele Antonio Milocco (cfr. A. Boidi Sassone, "Ville piemontesi. Interni e decorazioni del XVIII e XIX secolo", Cuneo, 1986, pp. 51-57). Le pitture di Dallamano nel Salone di Villa della Regina sono citate anche nella scheda compilata per il "Dizionario biografico degli italiani" (cfr. G. Martinelli in "Dizionario biografico degli italiani", Roma, vol. 31° 1985, pp. 796-798). L'intervento di Dallamano per la quadratura del Salone, "da sempre tradizionalmente attribuitagli", non ha ancora trovati specifici supporti documentari, a parte i due rimborsi erogati nel 1736 per lavori alla Villa non meglio precisati. Il cantiere decorativo, databile al 1733, è unitario e il dato è confermato dall'impiego di un'unica fornitura di azzurro, attestata anche dalle analisi chimiche condotte da Stefano Volpin. Il progetto è "riferibile a Juvarra, e fra le fonti di ispirazione per gli artisti che vi lavorano unitariamente, ci appaiono anche alcuni suoi disegni con elmi dipinti da Dallamano su cornicioni e paraste sia a Villa della Regina sia nel Salone del Castello Piossasco a Virle" (cfr. C. Mossetti, "I Gabinetti di Villa della Regina. Eugenio Olivero riferisce, riprendendo un'affermazione contenuta in un manoscritto già attribuito a Giuseppe Vernazza, che "l'architettura dei due vestiboli a levante e a ponente è stata ultimata dai fratelli Gianni Pietro e Pietro Antonio Pozzi (milanesi)" (cfr. Eugenio Olivero, "La Villa della Regina in Torino", Torino 1942, p. 70). Ai due Pozzo, figli del pittore Giovanni Battista e originari di Valsolda in provincia di Como, si attribuiscono numerosi interventi di decorazione e quadrature architettoniche in residenze della corte sabauda ed edifici ecclesiastici piemontesi. Sono noti in particolare per la realizzazione di decori "alla china" in Palazzo Reale, a Moncalieri e nella Palazzina di caccia di Stupinigi (cfr. Baudi di Vesme A., "Schede", Torino 1968, vol. III 1968, pp. 862-865; L. Mallè, "Stupinigi. Un capolavoro del Settecento europeo tra barocchetto e classicismo", Torino 1968, pp. 478-481; "La pittura in Italia. Il Settecento", Milano 1989, v. II pp. 840-841). I dipinti del Salone furono sottoposti a ripetuti interventi di manutenzione e restauro nel corso dei secoli, alcuni documentati, tra cui quello eseguito nel primo trimestre del 1813 da Giovanni Battista Pozzo, pagato per aver "restauré les peintures en architectures et ornemens à l'entour, et restauré aussi les peintures du Corrado dans les pilastrades" (cfr. ASTO, Governo Francese, m. 189 fasc. N). Il percorso biografico ed artistico dell'artista, nato a Milano nel 1749 da Giovanni Pietro, è in corso di studio (cfr. "Schede Vesme", Torino, vol. III 1968, p. 865). Seguirono lavori di ripristino nel 1848 da parte di "Ceronetti Antonio e Figlio Imbiancatore e tappeziere in carta" (cfr. ASTO, Real Casa, Cartella 2492, fasc. 2492/2) e di consolidamento strutturale nel 1863. Una lapide conservata nei depositi della Villa testimonia che "i restauri delle pitture di questa sala dovute al Crosato, al Valeriani ed al Giaquinto sono stati fatti per donazione generosa della Dama patronessa Contessa Celestina Torelli Rolle. A.D. 1937 - XV E.F.", data confermata da Marziano Bernardi (cfr. M. Bernardi, "Tre Palazzi a Torino", Torino 1963, t. XVII). Prosegue in Osservazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 223667
FTAT - Note	veduta d'insieme
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Villa della Regina. Inventario. Anno 1931. IX. Castello. Elenco dei mobili e degli oggetti vari per ambienti"
FNTD - Data	1931
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11
FNTS - Posizione	655
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Testimonial di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
FNTD - Data	1864
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
FNTS - Posizione	17
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario di tutti li mobili, oggetti di addobramento ed altri diversi di Regia Spettanza esistenti nel Palazzo della Vigna Reale detta della Regina e nelli fabbricati dipendenti, posti sotto la custodia del Concierge sig. Felice Boozoky, 1845"
FNTD - Data	1845
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Archivi Privati, Castelli Berroni, Carte
FNTS - Posizione	19
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Brambilla V.
FNTT - Denominazione	"Inventaire descriptif, et Estimatif des Meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis, et leurs dependances. Inventaire du Mobilier Existant a la Vigne de la Reine"
FNTD - Data	1812
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Casa di S.M.

FNTS - Posizione	12852
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gianazzo di Pamparato V. E.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBN - V., pp., nn.	p. 22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-18; 69-70
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XVII-XIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 392-393
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallé L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 452; 478-481
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 862-865
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	v. 31 pp. 796-798 di Martinelli G.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boidi Sassone A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1988

BIBN - V., pp., nn.	p. XXVII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura Italia
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 690; pp. 840-841
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 200 di De Marchi R.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina L./ Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129-130 di Mossetti C.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Prosegue da Notizie storiche-critiche: Si segnala inoltre il rinvenimento di un preventivo del 1940 in cui il pittore C. F. Chiapasco, su richiesta dell'Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari, ipotizzò la realizzazione di "lavori di ripristino alla decorazione salone centrale" (cfr. ASTO, INFM, cat. 13 m. 679 fasc. 46 citato da Rebecca De Marchi, "Manutenzioni e restauri alla Villa. Prime considerazioni sugli interventi fra il XIX e il XX secolo", in Cristina Mossetti, a cura di, "Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso", Torino 1997, p. 200). Dopo i gravi danni dovuti ai bombardamenti della seconda guerra mondiale furono realizzati ulteriori interventi di ripristino e restauro in occasione dei centenari dell'Unità d'Italia e della fondazione dell'Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari che ebbe sede nella Villa.